

“... adesso una folla di pendolari affollava il binario e fra la gente Muli vedeva i suoi compagni... spaventati... spersi... ma nessun altro sembrava vederli... tutti erano diretti verso la loro meta, ciechi, grigi...”

Ischia, Castello Aragonese

DOMENICA 18 SETTEMBRE 2016, ORE 21.00

ingresso libero fino ad esaurimento posti

Giungla

con Roberto Anglisani

**di Roberto Anglisani
e Maria Maglietta
regia Maria Maglietta
musiche Mirto Baliani**

È una sera d'autunno, piove, la stazione centrale di Milano è piena di pendolari che tornano a casa dal lavoro. In mezzo alla folla, come se fossero invisibili si muovono otto... dieci ragazzini stranieri di età diverse. Sono guidati da un uomo con un lungo cappotto, una finta pelliccia di tigre, è Sherekhan il trafficante di bambini. Mentre il gruppo si dirige verso l'uscita uno dei ragazzi scappa nei sotterranei della stazione, si chiama Muli e non vuole più essere costretto sotto la minaccia delle botte a rubare e a mendicare per Sherekhan. Con la fuga di Muli si apre questa nuova narrazione di Roberto Anglisani e Maria Maglietta, l'ispirazione parte dal *Libro della Giungla* di Kipling, ma la giungla questa volta è la grande stazione centrale, con i suoi anfratti, i sottopassaggi bui e umidi, dentro cui si muove una umanità con regole di convivenza diverse, dove la legge del più forte è un principio assoluto. Ma in questo contesto “selvaggio” Muli riuscirà ad aiutare i suoi amici, e troverà amici veri che lo aiuteranno a fermare Sherekhan. I personaggi del racconto, si ispirano ai personaggi del *Libro della Giungla*: Baloon, un barbone che vive nei sottopassaggi, Bagheera la pantera e Sherekhan la tigre.



Lo spettacolo riesce a creare con la forza della parola e del corpo, un racconto emozionale dove le immagini si snodano come in un film d'avventura. Le capacità attoriali di Anglisani emergono durante il racconto della vicenda in un crescendo di mimica e emissioni vocali capaci di rapire pubblico e portarlo con sé fino alle viscere del racconto.

Nel 2011 Roberto Anglisani con *Giungla* ottiene il Premio Franco Enriquez come miglior attore per il teatro ragazzi di impegno sociale e civile.

Roberto Aglisani

Intorno alla metà degli anni 80 Roberto Anglisani incontra Marco Baliani e assieme a lui, trova nel linguaggio della narrazione teatrale la possibilità di mettere a frutto le esperienze fatte durante la sua formazione, da una parte il lavoro sul corpo e la sua espressione e dall'altro il lavoro sensoriale e quello sul mondo interiore del personaggio. Anglisani dà vita ad una narrazione teatrale che ricorda il cinema. Le sue parole, i suoi gesti evocano nello spettatore immagini tanto concrete da poter essere paragonate ad un film.



Il Castello Aragonese d'Ischia

Il Castello Aragonese sorge su un isolotto di roccia trachitica collegato al versante orientale dell'isola d'Ischia da un ponte in muratura lungo 220 mt. Raggiunge un'altezza di 113 mt. s.l.m. e presenta una superficie di circa 56.000 mq. Articolato come un borgo medioevale, vede la compresenza di abitazioni, chiese, strutture difensive e giardini; varia e ricca la vegetazione che riveste i costoni rocciosi e che popola i numerosi giardini della rocca. L'edificato ricopre una modesta parte della superficie complessiva e la sua fisionomia settecentesca è stata in buona parte cancellata dagli eventi bellici dei primi dell'Ottocento, cui sono seguiti lunghi anni di abbandono. Soltanto ai primi del Novecento è iniziata una campagna sistematica di restauri, ancora in corso, che ha restituito e continua a restituire una dignità architettonica a questo imponente complesso monumentale. Di proprietà privata, il Castello è aperto al pubblico. Manifestazioni culturali di varia natura gli restituiscono un ruolo di centrale importanza nella vita dell'intera regione circostante.

Amici di Gabriele Mattera

Al Castello Aragonese d'Ischia Gabriele Mattera ha vissuto tutta la sua vita. Figlio dell'avvocato Nicola Mattera che nel 1912, acquistando il Castello, cambiò le sorti della sua esistenza e di quella dei suoi figli, Gabriele fin da ragazzo sentì di voler fare l'artista. Da quel momento il castello e la pittura divennero per lui ragioni di vita. Dal 1980 Gabriele organizza mostre di grandissimo prestigio. Al Castello arrivano artisti come Renato Guttuso, Giorgio Morandi, Burri, Salvador Dalì, Giorgio De Chirico, Otto Dix, Manzù, De Pisis. Nello stesso tempo la ricerca pittorica di Gabriele Mattera va avanti. portandolo a una sempre più intensa attività ,intrecciata con i luoghi della sua vita. A seguito della sua scomparsa nel marzo del 2006, dall'entusiasmo della sua famiglia e dei suoi amici sparsi nel mondo nasce l'associazione Amici di Gabriele Mattera. L'associazione promuove progetti e attività culturali al Castello Aragonese cercando di rispettare lo spirito di un uomo che a saputo immaginare e rendere il Castello non solo luogo di storia, passato, testimonianza, ma anche punto d'incontro e di riferimento per tutte le forme d'arte contemporanea.



Sì, ancora una volta il Castello Aragonese diventa un porto per la mia nave? Un palcoscenico per il mio teatro. Il mio amore per Ischia, per il Sud e per la Valle d'Aosta continuano a farsi sentire. Le mie due isole, una di mare e una di montagna, ognuna con i suoi odori, i colori e le persone che le vivono, da sempre mi hanno catturato. Ischia e la Valle d'Aosta sono luoghi magici. Credo sia il mio destino che le isole m'accompagnino in questo viaggio. L'incontro avvicina le due culture: come raccogliere in due bicchieri l'acqua di due differenti mari, se si mischiano non si possono più dividere. Ed è per questo che credo ancora al progetto *Per mari e per monti*, nato molti anni fa tra la Valle d'Aosta e l'Isola di Ischia.

E ora, come l'onda che passa e raccoglie, sto ad attendere sulla spiaggia con le conchiglie alle orecchie e lo sguardo al mare, pronto ad ascoltare gli echi di nuovi momenti teatrali. E tra questi echi l'incontro con Roberto Anglisani, l'indimenticabile protagonista della *Conquista del Cervino*, sempre qui al Castello Aragonese, e con lui l'orizzonte è davanti ai nostri occhi, lo spettacolo continua.

Livio Viano



Castello Aragonese



amici di gabriele mattera

Info:

info@castelloaragonese.it
www.castelloaragonese.it
 t. 081 992834 / 081 991959

www.teatrodaosta.it
 Livio Viano 338 5777891
livioviano@gmail.com
 Teatro d'Aosta

Ischia Castello Aragonese



TEATRO D'AOSTA
 diretto da Livio Viano
 presenta

Giungla

con Roberto Anglisani

DOMENICA 18 SETTEMBRE 2016



Teatro d'Aosta

